

Repertorio n. 51223

Raccolta n. 14418



VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

"ATLANTIA S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno otto

del mese di agosto

alle ore 10,05

In Roma, Via Antonio Nibby n. 20

li, 8 agosto 2013

Registrato a Roma I

il 8/8/2013

N. 23618 1-5

Esatte € 168,00

A richiesta di "ATLANTIA S.P.A." con sede in Roma, Via Antonio Nibby n. 20, capitale sociale Euro 661.827.592,00 interamente versato, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA 03731380261, numero REA RM-1023691.

Io sottoscritto Prof. Dott. Gennaro Mariconda, Notaio in Roma, con studio in Viale Bruno Buozzi n. 82, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di cui sopra ed alle ore 10,00 in Roma, Via Antonio Nibby n. 20 per assistere, elevandone il verbale, alle deliberazioni della assemblea straordinaria degli azionisti della Società richiedente convocata in detto luogo, per le ore 10,00 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia

S.p.A.: approvazione di una clausola integrativa del Progetto

di Fusione concernente l'emissione di uno strumento finanzia-

rio costituito da un Diritto di Assegnazione Condizionato da

attribuire, alla data di efficacia della Fusione, ai posses-

sori di azioni ordinarie e di risparmio di Gemina S.p.A..

Consequente aumento del capitale sociale al servizio dei di-

ritti di assegnazione condizionati per un ammontare nominale

massimo di Euro 18.455.815, mediante emissione di massime n.

18.455.815 azioni ordinarie Atlantia con valore nominale pari

a Euro 1,00 per azione; deliberazioni inerenti e conseguenti,

deleghe di poteri.

2. Nella sola ipotesi di mancata approvazione del punto 1 che

precede, eventuale revoca della deliberazione di approvazione

del Progetto di Fusione per incorporazione di Gemina S.p.A.

in Atlantia S.p.A. adottata dall'Assemblea Straordinaria di

Atlantia in data 30 aprile 2013.

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato

la presenza al tavolo della Presidenza del Dott. Fabio CER-

CHIAI nato a Firenze il 14 febbraio 1944 e domiciliato per la

carica in Roma, ove sopra, Presidente del Consiglio di Ammi-

nistrazione della società richiedente il quale, in tale ve-

ste, a norma dell'art. 15 dello statuto sociale, assume la

Presidenza dell'assemblea.



Sono certo io Notaio dell'identità personale del comparente il quale, su concorde decisione della assemblea, chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria dell'ordine del giorno.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente constata:

- che la presente Assemblea è stata convocata, come previsto dall'art. 12 dello Statuto sociale, con avviso contenente le informazioni richieste dall'art. 125-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (come successivamente modificato e integrato, il "Testo Unico della Finanza" o "TUF", pubblicato in forma integrale in data 1 luglio 2013 sul sito internet della Società e su "Il Sole 24 Ore", per l'8 agosto 2013 alle ore 10,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 2013 alle ore 10,00 in Roma, Via Antonio Nibby 20;

- che in vista di tale Assemblea è stato individuato quale "Rappresentante Designato" la Servizio Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19;

- che a decorrere dal 1° luglio 2013 tutte le informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti, sono state rese disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.atlantia.it, sezione *Investor Relations* - Assemblee degli azionisti e gli avvisi relativi all'Assemblea sono stati trasmessi via e-mail agli azionisti che ne hanno fatto richiesta;

- che il 9 luglio 2013 sono state messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società tutti i documenti relativi al punto 1) all'Ordine del Giorno della odierna Assemblea, avente ad oggetto l'approvazione di una clausola integrativa del progetto di fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A. concernente l'emissione di Diritti di Assegnazione Condizionati da attribuire, alla data di efficacia della Fusione, ai possessori di azioni ordinarie e di risparmio di Gemina S.p.A. e l'aumento di capitale al relativo servizio. In particolare, sono stati messi a disposizione del pubblico:

.. l'Addendum alla Relazione Illustrativa degli Amministratori sul progetto di fusione, redatta ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c. e dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti e messa a disposizione del pubblico in data 29 marzo 2013;

.. l'Integrazione della Relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. predisposta ai sensi dell'articolo 2501-sexies c.c. e messa a disposizione del pubblico in data 29 marzo 2013;

- che in data 5 luglio 2013 è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede della Società in Roma e sul sito internet www.atlantia.it, sezione *Investor Relations* - Fusione Atlantia-Gemina, la "Integrazione al Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti corre-

late", ad integrazione di quanto pubblicato in data 15 marzo 2013 e in data 8 aprile 2013, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato;

- che in data 1 agosto 2013 sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la sede della Società in Roma e sul sito internet www.atlantia.it, sezione *Investor Relations* - Assemblee degli azionisti, il Regolamento dei "Diritti di Assegnazione Condizionati Azioni Ordinarie Atlantia S.p.A. 2013" come integrato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 agosto 2013, e la Comunicazione inviata dalla Consob in data 1 agosto 2013 in risposta al quesito formulato da Atlantia e Gemina avente a oggetto gli strumenti finanziari denominati "Diritti di Assegnazione Condizionati Azioni Ordinarie Atlantia S.p.A.";

- che il 2 agosto 2013, ad integrazione di quanto già pubblicato in data 1 agosto 2013, è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede della Società in Roma e sul sito internet www.atlantia.it, sezione *Investor Relations* - Assemblee degli azionisti, la nota del Consiglio di Amministrazione esplicativa delle integrazioni al Regolamento dei "Diritti di Assegnazione Condizionati Azioni Ordinarie Atlantia S.p.A. 2013" deliberate dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 1 agosto 2013, cui è accluso il parere rilasciato in me-



rito ai sensi della procedura sulle operazioni con parti correlate;

- che in data 2 agosto 2013 la Società ha pubblicato sul proprio sito internet un avviso di cortesia per annunciare che, sulla base delle informazioni disponibili a quella data, l'Assemblea si sarebbe tenuta in prima convocazione in data odierna e copia dell'avviso è stato trasmesso via e-mail ai Soci che ne hanno fatto richiesta. Il medesimo avviso è stato pubblicato in data 3 agosto 2013 su "MF Milano Finanza";

- che in data 7 agosto 2013, infine, la PricewaterhouseCoopers S.p.A., con lettera messa a disposizione del pubblico nella pagina del sito internet dedicata all'odierna assemblea, sulla base delle considerazioni ivi contenute ha comunicato che *"... a nostro giudizio non sussistono i presupposti per procedere a modifiche o addenda rispetto all'Integrazione dell'8 luglio 2013"*;

- che entro i termini di cui all'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza nessun socio ha conferito la delega al predetto "Rappresentante Designato";

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o di presentazione di nuove proposte di delibera sulle materie all'ordine del giorno;

- che, infine, ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza e secondo le modalità specificate nell'avviso di convocazione, nessun socio ha posto domande sulle materie

all'ordine del giorno.

Dà quindi atto che in questo momento sono presenti, di persona o per deleghe, che, riscontrate regolari vengono conservate agli atti sociali, numero 905 intervenuti aventi diritto al voto rappresentanti n. 500.752.458 azioni ordinarie, pari al 75,662070% delle numero 661.827.592 azioni costituenti il capitale sociale (di cui n. 13.074.470 azioni proprie).

Ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, comunica che Atlantia S.p.A. è titolare del trattamento degli stessi e che i dati personali dei partecipanti all'Assemblea saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale ed elettronica e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero, anche al di fuori dell'Unione Europea, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti ed alle finalità previsti dalla vigente normativa. Responsabile del trattamento anzidetto è l'Avv. Pietro Fratta.

Comunica che, ai fini dell'intervento all'odierna riunione, per le azioni sopra indicate sono state presentate le comunicazioni degli intermediari attestanti la titolarità del diritto di voto in base alle evidenze risultanti al termine della giornata contabile del 30 luglio 2013, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (c.d. "record date").



pervenute a termini di legge alla Società.

Comunica inoltre di aver constatato la rispondenza alle norme di legge delle deleghe rilasciate.

Dichiara pertanto validamente costituita l'odierna Assemblea in prima convocazione.

Dà notizia che l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea in proprio o per delega con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soggetti deleganti nonché dei titolari del diritto di voto in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari, verrà allegato al verbale della riunione.

Comunica che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Signori:

- Giovanni Castellucci	Amministratore Delegato
- Carla Angela	Consigliere
- Bernardo Bertoldi	Consigliere
- Gianni Coda	Consigliere
- Massimo Lapucci	Consigliere
- Lucy P. Marcus	Consigliere
- Giuliano Mari	Consigliere

del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- Corrado Gatti	Presidente
- Raffaello Lupi	Sindaco Effettivo

Hanno giustificato l'assenza i rimanenti Consiglieri e Sindaci.



Comunica che sono inoltre presenti i Rappresentanti Comuni degli Obbligazionisti dei prestiti obbligazionari:

.. "Atlantia 2012-2019" di 1.000 milioni di euro, Dott.ssa Raffaella Rizzo;

.. "Atlantia 2012-2020" di 750 milioni di euro, Dott. Sandro Lucidi; e

.. "Atlantia TF 2012-2018 garantito da Autostrade per l'Italia S.p.A." di 1.000 milioni di euro, Dott. Gianluca Bucciarelli.

Comunica che sono presenti, anche mediante collegamento audiovisivo, giornalisti, esperti ed analisti finanziari.

Comunica inoltre che per far fronte alle esigenze tecniche dei lavori assistono all'Assemblea alcuni dirigenti e dipendenti della Società ed altri incaricati.

Comunica, sulla base delle informazioni disponibili e ai sensi delle vigenti disposizioni emanate dalla CONSOB, che l'elenco nominativo degli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale, con indicazione della percentuale di possesso del capitale sociale, è il seguente:

- Edizione s.r.l. (controllante di Sintonia S.p.A.) che risulta titolare indirettamente del 47,96% del capitale sociale tramite Sintonia S.p.A. che possiede direttamente una quota pari al 47,96% del capitale sociale;

- Fondazione Cassa di Risparmio di Torino che risulta titola-

re direttamente del 5,008% del capitale sociale e prestatore

per un ulteriore 1,308% del capitale sociale;

- Blackrock Inc. che risulta titolare indirettamente - trami-

te n. 19 società controllate - del 5,020% del capitale socia-

le;

- Lazard Asset Management LLC che possiede direttamente il

2,057% del capitale sociale.

Inoltre, la stessa Atlantia S.p.A. è titolare di azioni pro-

prie pari all'1,97% circa del capitale sociale.

Chiede ai presenti se sussistano eventuali carenze di legit-

timazione al voto ai sensi delle leggi vigenti.

Non vi sono comunicazioni al riguardo.

Precisa che alla Società consta l'esistenza di un patto para-

sociale di cui all'art. 122 del Testo Unico della Finanza.

In particolare, sulla base di quanto reso noto e comunicato

alla Società dai sottoscrittori del predetto patto parasocia-

le fino alla data odierna, i soggetti aderenti allo stesso,

con le relative quote di partecipazione al capitale della me-

desima società, sono gli azionisti di Sintonia S.p.A., (so-

cietà controllata da Edizione S.r.l.) che detiene direttamen-

te una quota di partecipazione pari al 47,96% del capitale di

Atlantia S.p.A. e più precisamente:

Parte: Edizione S.r.l.

Azioni Sintonia Detenute: 930.000

% di partecipazione: 66,40



Parte: Pacific Mezz Investco S.a.r.l.

Azioni Sintonia Detenute: 247.593

% di partecipazione: 17,68

Parte: Sinatra S.à.r.l.

Azioni Sintonia Detenute: 139.749

% di partecipazione: 9,98

Parte: Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Azioni Sintonia Detenute: 83.272

% di partecipazione: 5,94

Totale Azioni Sintonia Detenute: 1.400.614

% di partecipazione: 100

Il patto parasociale ha ad oggetto il 100% delle quote rappresentative del capitale sociale di Sintonia S.p.A., nonché tutte le azioni ordinarie Atlantia detenute direttamente da Sintonia S.p.A. come sopra precisate.

Stando a quanto risulta alla Società detto patto e ogni sua modifica e integrazioni sono stati pubblicati ai sensi di legge.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno comunica, ai sensi dell'art. 8 punti 2 e 3 del Regolamento Assembleare (che si trova inserito insieme allo statuto sociale al n. 2 della documentazione consegnata all'atto del ricevimento), che in sede di discussione la durata di ciascun intervento non potrà superare i dieci minuti e che la richiesta di intervento può essere presentata all'Ufficio

Assembleare dal momento della costituzione dell'Assemblea e

fino a quando il Presidente dell'Assemblea non abbia aperto

la discussione sull'argomento all'ordine del giorno.

Ricorda che il Regolamento Assembleare non consente repliche,

essendo invece consentite soltanto dichiarazioni di voto, na-

turalmente ristrette nei limiti che ad esse sono congrui.

Comunica inoltre che tutte le votazioni verranno effettuate

con il sistema di radiovotazione, per mezzo del telecomando a

radiofrequenza (Radiovoter) che è stato consegnato a ciascun

legittimato all'intervento all'atto dell'ammissione all'as-

semblea, unitamente alle istruzioni per l'utilizzo dello

stesso.

In relazione al sistema di radiovotazione fa presente che:

- nel Radiovoter che è stato consegnato a ciascun avente di-

ritto al voto è memorizzato un codice di identificazione del

legittimato e delle relative azioni per le quali potrà espri-

mere il voto;

- tale apparecchiatura dovrà essere riconsegnata alla posta-

zione di ricevimento ogni volta che si esce, anche tempora-

neamente, dalla sala assembleare;

- ai fini delle votazioni, una volta dichiarata aperta la

procedura di votazione, gli aventi diritto di voto saranno

invitati a digitare sul "Radiovoter" il tasto verde "F" per

esprimere voto favorevole, ovvero il tasto rosso "C" per e-

sprimere voto contrario, oppure il tasto giallo "A" per e-



sprimere la propria astensione dal voto;

- per tutte le votazioni, prima di attivare il tasto "OK", i soggetti legittimati sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere;

- raccomanda quindi di verificare sul "display" la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul "display" medesimo. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situata in fondo alla sala;

- tutti i voti espressi verranno registrati automaticamente;

- segnala che i soggetti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, dovranno recarsi presso l'apposita postazione di voto denominata "voto assistito";

- ricorda che le modalità di utilizzo del "Radiovoter" sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento inserito al numero 3 della documentazione consegnata ai presenti all'atto del ricevimento;

- rivolge infine un invito agli aventi diritto di voto a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

Passando alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno in parte straordinaria "Fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A.: approvazione di una clausola integrativa del Progetto di Fusione concernente l'emissione di uno strumento finanziario costituito da un Diritto di Assegnazione Condizionato da attribuire, alla data di efficacia della Fusione, ai possessori di azioni ordinarie e di risparmio di Gemina S.p.A. Conseguente aumento del capitale sociale al servizio dei diritti di assegnazione condizionati per un ammontare nominale massimo di Euro 18.455.815, mediante emissione di massime n. 18.455.815 azioni ordinarie Atlantia con valore nominale pari a Euro 1,00 per azione; deliberazioni inerenti e conseguenti, deleghe di poteri.", prima di dare la parola all'Amministratore Delegato per una breve illustrazione il Presidente si accinge a dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione e della Nota esplicativa che si trovano rispettivamente al n. 4 ed al n. 8 della documentazione consegnata all'atto del ricevimento, quando chiede la parola il socio Gianfranco CARADONNA il quale propone di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione e delle relative proposte di delibera, nonché della nota esplicativa del Consiglio di Amministrazione e della proposta di deliberazione agli Azionisti inserita al numero 9 della cartellina assembleare, e di invitare l'Amministratore Delegato ad esporre una sintesi.



Riprende la parola il Presidente, il quale chiede se ci sono intervenuti all'assemblea contrari alla proposta del socio.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente dichiara approvata all'unanimità la proposta del socio CARADONNA poc'anzi formulata.

Si riporta qui di seguito, tuttavia, la proposta di deliberazione sul punto 1) all'ordine del giorno in parte straordinaria, come modificata ad esito della riunione del Consiglio di Amministrazione in data 1 agosto 2013, che è del seguente tenore letterale:

"L'Assemblea degli Azionisti di Atlantia S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

(i) vista la clausola integrativa del progetto di fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A., iscritto al Registro delle Imprese di Roma in data 18 marzo 2013, depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet delle società in data 28 giugno 2013, iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 2 luglio 2013;

(ii) esaminato il regolamento dei diritti di assegnazione condizionati, come modificato e integrato;

(iii) esaminato l'addendum alla relazione illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del Codice Civile;

(iv) preso atto dell'integrazione, da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. quale esperto nominato ai sensi dell'artico-

lo 2501-sexies del Codice Civile dal Tribunale di Roma, della propria relazione;

(v) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Atlantia S.p.A. è pari ad Euro 661.827.592,00 i.v., suddiviso in n. 661.827.592 azioni da nominali Euro 1,00 cadauna ed è interamente sottoscritto e versato;

delibera

1. di approvare la clausola integrativa del progetto di fusione iscritta ai sensi di legge in data 2 luglio 2013 e allegata al presente verbale, unitamente al Regolamento dei Diritti di Assegnazione Condizionati, come modificato e integrato;

2. di approvare, per l'effetto, l'emissione di massimi n. 164.025.376 diritti di assegnazione condizionati (i "Diritti di Assegnazione Condizionati"), da assegnare gratuitamente ai possessori di azioni ordinarie e di risparmio Gemina che ricevano in concambio azioni Atlantia alla data di efficacia della fusione, nel rapporto di n. 1 Diritto di Assegnazione Condizionato per ogni azione Atlantia assegnata in concambio ai predetti azionisti Gemina, contestualmente all'emissione delle azioni al servizio del concambio della fusione, ed il relativo "Regolamento dei Diritti di Assegnazione Condizionati Azioni Ordinarie Atlantia S.p.A. 2013";

3. di approvare il contestuale aumento del capitale sociale



della società incorporante Atlantia S.p.A. destinato irrevocabilmente al servizio dei Diritti di Assegnazione Condizionati, per un ammontare nominale massimo di Euro 18.455.815,00, mediante emissione di massime n. 18.455.815 azioni ordinarie Atlantia con valore nominale pari a Euro 1,00 per azione ("Azioni di Compendio"), ottenuto come differenza tra:

a. il numero massimo di azioni Atlantia che sarebbero state emesse a servizio del rapporto di cambio qualora quest'ultimo fosse stato calcolato come rapporto tra (aa) il prezzo di chiusura delle azioni Atlantia alla data del 7 marzo 2013 (data immediatamente antecedente a quella di determinazione del rapporto di cambio) pari a Euro 12,74, al netto del saldo dividendi di Euro 0,391 distribuito da Atlantia nel maggio 2013 e dell'importo di Euro 810.000.000,00 ripartito per ciascuna azione Atlantia in circolazione alla data del 7 marzo 2013, e (bb) un prezzo per azione Gemina pari a Euro 1,372, determinato quale rapporto tra (i) il prezzo di chiusura delle Azioni Atlantia alla data del 7 marzo 2013 pari a Euro 12,74, al netto del saldo dividendi di Euro 0,391 distribuito da Atlantia nel maggio 2013, e (ii) il corrispondente numero di azioni Gemina da concambiare in azioni Atlantia ai sensi del rapporto di cambio (corrispondente a 9); e

b. il numero massimo di azioni Atlantia da emettere alla data di efficacia della fusione a servizio del rapporto di cambio

definito nel progetto di fusione, ovvero n. 164.025.376;

e, contestualmente all'attribuzione dei Diritti di Assegnazione Condizionati, la costituzione di una riserva indisponibile e non distribuibile a patrimonio netto per ammontare corrispondente al valore nominale del numero massimo di Azioni di Compendio da emettersi al servizio dei Diritti di Assegnazione Condizionati al fine di coprire la liberazione del numero definitivo di Azioni di Compendio che dovranno emettersi al verificarsi delle condizioni di assegnazione, ai sensi del "Regolamento dei Diritti di Assegnazione Condizionati Azioni Ordinarie Atlantia S.p.A. 2013".

In applicazione della formula che precede, il rapporto di assegnazione massimo - pari al rapporto tra il numero massimo di Azioni di Compendio oggetto di assegnazione al servizio dei Diritti di Assegnazione Condizionati e il numero di Diritti di Assegnazione Condizionati oggetto di emissione da parte di Atlantia alla data di efficacia della fusione - è determinato in 0,1125 azione ordinaria Atlantia di nuova emissione ogni Diritto di Assegnazione Condizionato.

Resta inteso che l'aumento di capitale - ivi inclusa la determinazione della misura esatta dell'aumento di capitale, del numero definitivo delle Azioni di Compendio oggetto di emissione e conseguentemente del rapporto di assegnazione definitivo - verrà eseguito in applicazione del, e ai termini e condizioni previsti nel, "Regolamento dei Diritti di Assegna-

zione Condizionati Azioni Ordinarie Atlantia S.p.A. 2013".

Resta altresì inteso che le Azioni di Compendio che, al ricorrere delle condizioni di assegnazione ai termini del relativo Regolamento (ferme restando le facoltà ivi previste), e nella misura ivi prevista, verranno emesse e assegnate ai portatori dei Diritti di Assegnazione Condizionati, avranno data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie Atlantia in circolazione alla data di assegnazione e attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti ai titolari delle azioni ordinarie Atlantia in circolazione a tale data;

4. di adottare, con decorrenza dalla data di efficacia della fusione verso terzi, lo statuto sociale allegato all'integrazione del progetto di fusione sub "C";

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente, Borsa Italiana S.p.A. e/o Consob, ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società;

6. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore



in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di

speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere

senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione e

alla emissione dei Diritti di Assegnazione Condizionati, se-

condo le modalità e nei termini previsti nella clausola inte-

grativa del progetto di fusione iscritta al Registro delle

Imprese di Roma in data 2 luglio 2013, oltre che nella pre-

sente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:

(i) stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione,

nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumen-

tale e/o rettificativo che si rendesse necessario od opportu-

no, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e

modalità nel rispetto del progetto di fusione;

(ii) integrare ed emendare, in sede di stipula dell'atto di

fusione, le espressioni numeriche contenute nell'articolo 6

dello Statuto di Atlantia S.p.A., in applicazione dei criteri

individuati dal progetto di fusione e dalla relativa clausola

integrativa iscritta al Registro delle Imprese di Roma in da-

ta 2 luglio 2013;

(iii) predisporre e sottoscrivere tutta la documentazione ri-

chiesta dalle norme di legge e regolamentari applicabili ai

fini dell'emissione dei Diritti di Assegnazione Condizionati;

(iv) provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessa-

rio, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione

delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, tra-

scrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione."



Prende quindi la parola l'Amministratore Delegato, Ing. Giovanni CASTELLUCCI, il quale premette che, diversamente dal solito, leggerà la sua relazione, anche per facilitare la stesura del verbale.

Il suo intervento è il seguente:

"Buongiorno a tutti,
ricollegandomi anche a quanto già esposto in occasione dell'Assemblea del 30 aprile 2013 - ricordo che, con comunicazione resa in data 29 aprile e integrata il 30 aprile 2013, in ossequio agli obblighi informativi assunti con l'accordo di fusione stipulato con Gemina in data 8 marzo 2013, la Società ha fornito informativa, corredata di parere legale, a Gemina in merito alla richiesta di risarcimento danni, provvisoriamente quantificata in almeno 810 milioni di Euro, avanzata dal Ministero dell'Ambiente nel procedimento penale pendente avanti il Tribunale di Firenze, Sezione distaccata di Pontassieve, nei confronti, tra l'altro, di due esponenti della società controllata Autostrade per l'Italia S.p.A..
Successivamente, con comunicato del 20 giugno 2013, Gemina ha

reso noti al mercato gli esiti dei propri approfondimenti, svolti anche per il tramite di un Panel di Esperti allo scopo nominato. In particolare, le risultanze delle analisi del Panel sono state rese note nel comunicato stampa di Gemina del 20 giugno 2013, che trovate al numero 6 della documentazione consegnata all'atto del ricevimento, insieme alle considerazioni svolte dagli advisor finanziari coinvolti.

Il Consiglio di Amministrazione di Gemina, ritenendo che "il grado di probabilità di accoglimento della specifica domanda di risarcimento del danno, così come formulata dal Ministero dell'Ambiente in sede di costituzione di parte civile nel procedimento penale è, come tale, caratterizzata da un grado di probabilità talmente basso da non essere seriamente apprezzabile", e che non "vi sia una fondata evidenza che imponga di modificare il concambio azionario, così come allo stato determinato" nel Progetto di Fusione approvato in data 30 aprile 2013 e che "per le medesime ragioni di incertezza, nonché per la prevedibile durata del giudizio, appare in ogni caso ragionevole dotarsi di uno strumento giuridico, condizionato ed eventuale, volto a preservare le legittime esigenze di tutela degli azionisti di Gemina", ha "reputato conforme all'interesse di Gemina e di tutti i suoi azionisti individuare una forma giuridica di protezione ... idonea a neutralizzare il potenziale rischio di eventuale diminuzione di valore del capitale economico di Atlantia per il caso di con-



danna".

A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione di Gemina ha, pertanto, conferito incarico al Presidente ed all'Amministratore Delegato di avviare immediatamente un confronto con Atlantia.

In considerazione dell'interesse strategico dell'operazione di Fusione per la Società, è stato avviato un intenso confronto con Gemina, ad esito del quale, in data 28 giugno 2013, i rispettivi Consigli di Amministrazione, pur non ritenendo che il potenziale rischio connesso all'evento costituito dall'azione risarcitoria del Ministero dell'Ambiente richiedesse una revisione del rapporto di cambio, previo parere favorevole rilasciato dagli organi competenti ai sensi delle rispettive procedure per le operazioni con parti correlate, hanno approvato una clausola integrativa del Progetto di Fusione che contempla l'emissione da parte di Atlantia - nel contesto della Fusione - di uno strumento finanziario denominato "Diritto di Assegnazione Condizionato Azioni Ordinarie Atlantia S.p.A. 2013", da attribuirsi agli azionisti di Gemina al fine di contemperare l'eventuale rischio di riduzione del valore del capitale economico di Atlantia in caso di condanna di ASPI nel procedimento penale pendente o in un successivo procedimento civile di quantificazione del danno.

L'emissione dei Diritti di Assegnazione Condizionati da parte di Atlantia appare in grado di contemperare in modo equili-

brato - tenuto conto della valenza strategica dell'operazione

per le Società coinvolte - tutti gli interessi in campo e

cioè:

(i) per un verso, l'interesse degli azionisti di Atlantia a

non subire indebite penalizzazioni (interesse che verrebbe

irrimediabilmente pregiudicato ove si procedesse a un adegua-

mento immediato del rapporto di cambio a fronte di un rischio

valutato remoto);

(ii) per altro verso, l'interesse degli azionisti di Gemina

(futuri azionisti di Atlantia) a fronteggiare, con effetto

retroattivo, gli effetti sul rapporto di cambio indotti da u-

na potenziale perdita significativa di valore del capitale e-

conomico di Atlantia conseguente alla eventuale condanna in

via definitiva di ASPI.

Sulla base delle analisi effettuate, gli advisor finanziari

della Società nel contesto della Fusione, Goldman Sachs In-

ternational e Banca IMI - Intesa Sanpaolo, hanno tra l'altro

confermato che le meccaniche di funzionamento del Diritto di

Assegnazione Condizionato appaiono funzionali all'obiettivo

perseguito. L'advisor finanziario Deutsche Bank ha, inoltre,

rilasciato una *fairness opinion* che attesta che il corrispet-

tivo pagabile agli azionisti di Gemina sarebbe stato congruo,

da un punto di vista finanziario, per Atlantia, alla data

dell'8 marzo 2013, includendo i Diritti di Assegnazione Con-

dizionati.



In data 8 luglio 2013, PricewaterhouseCoopers S.p.A. - quale esperto nominato ai sensi dell'articolo 2501-sexies del Codice Civile dal Tribunale di Roma - ha integrato la propria relazione, emessa in data 29 marzo 2013 ai sensi dell'articolo 2501-quinquies c.c., tenuto conto della clausola integrativa del Progetto di Fusione.

Vi illustro, in sintesi, il funzionamento ed i termini essenziali dello strumento finanziario individuato:

(a) i Diritti hanno natura condizionata. L'assegnazione delle azioni di compendio Atlantia e dei dividendi di competenza delle stesse avverrebbe, infatti, solo qualora (i) entro la data di scadenza (fissata in quindici anni dalla emissione) di tali strumenti, si verifici l'evento rilevante descritto nel relativo regolamento di emissione (intendendosi per tale il passaggio in giudicato di una sentenza di condanna - o la stipulazione di un accordo transattivo con il Ministero dell'Ambiente o altra Autorità competente che preveda a carico di ASPI una obbligazione di pagamento o l'esecuzione di lavori di ripristino - che disponga a carico di ASPI un risarcimento del danno, per equivalente patrimoniale o in forma specifica), e (ii) l'entità definitiva della pretesa gravante su ASPI sia superiore all'importo di euro/mln 40 (attualizzati alla data dell'8 marzo 2013);

(b) il limite massimo per l'eventuale risarcimento è fissato, coerentemente con la richiesta del Ministero dell'Ambiente,

in Euro 810 milioni (attualizzati alla medesima data dell'8 marzo 2013);

(c) contestualmente alla consegna delle Azioni di Compendio, i portatori dei Diritti riceveranno inoltre in pagamento l'importo complessivo dei dividendi (comprensivi degli interessi nel frattempo maturati) che Atlantia avrebbe dovuto distribuire per ciascuna delle Azioni di Compendio laddove fossero state emesse alla data di efficacia della Fusione.

Ricordo che - contestualmente all'attribuzione dei Diritti di Assegnazione Condizionati - verrà costituita una riserva indisponibile e non distribuibile a patrimonio netto per un ammontare corrispondente al valore nominale del numero massimo di Azioni di Compendio da emettersi al servizio dei Diritti di Assegnazione Condizionati.

Come indicato più nel dettaglio nella Nota del Consiglio di Amministrazione che trovate al numero 8 della documentazione, nel mese di luglio è stata avviata un'intensa interlocuzione con gli Uffici della Consob e con Borsa Italiana S.p.A. al fine di ottenere l'ammissione a quotazione dei Diritti di Assegnazione Condizionati. Impegno, questo, assunto al fine di garantire adeguata liquidità allo strumento.

Le Società, anche a seguito di incontri con l'Autorità, hanno inviato alla Consob alcune note in data 17, 24 e 30 luglio 2013, illustrando le ragioni a sostegno dell'idoneità dei Diritti di Assegnazione Condizionati a beneficiare dell'ammis-



sione alla negoziazione su un mercato regolamentato italiano e presentando ulteriore documentazione di supporto.

In data 1 agosto 2013, tuttavia, la Consob ha comunicato che, "all'esito delle analisi preliminari svolte, si ritiene che sussistano profili di elevata incertezza sulle determinanti dello strumento finanziario che Atlantia intenderebbe emettere e sul contenuto dell'informazione che dovrebbe accompagnare lo stesso, incertezze tali da rendere impossibile, o comunque estremamente difficile, la formazione di quel fondato giudizio che rappresenta la finalità del prospetto informativo e che deve accompagnare, come sopra evidenziato, tutta la vita dello strumento finanziario". Vi rimando, per maggiori dettagli, alla lettura della disamina effettuata dalla Consob, il cui parere trovate in versione integrale al numero 7 della documentazione consegnataVi all'atto del ricevimento. Copia dello stesso parere sarà anche allegata al verbale assembleare.

Alla luce di quanto precede, per le motivazioni indicate nella Nota e tenuto conto della permanenza dell'interesse strategico dell'operazione di Fusione per entrambe le società, il Consiglio di Amministrazione della Società dell'1 agosto, con il parere favorevole del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate di Atlantia che pure trovate nella documentazione distribuita e analogamente a quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione di

Gemina, ha deliberato di proporre una integrazione al regolamento dei Diritti di Assegnazione Condizionati. Ciò mediante l'inserimento di due specifiche previsioni volte, l'una, ad assicurare comunque ai possessori dei Diritti di Assegnazione Condizionati la possibilità di monetizzare agevolmente gli strumenti, e, l'altra, a riconoscere il pagamento di un *gross-up* fiscale ai possessori dei Diritti di Assegnazione Condizionati che, alla data di consegna delle azioni di compendio Atlantia, non sarebbero stati soggetti ad imposta in Italia se i Diritti di Assegnazione Condizionati fossero stati quotati su un mercato regolamentato.

In particolare, Atlantia assume l'impegno: (i) di riconoscere ai possessori dei Diritti di Assegnazione Condizionati, per un periodo di tempo di 10 mesi a partire dalla data di emissione degli stessi, una opzione di vendita ad un prezzo che verrà fissato al momento dell'emissione, e (ii) di neutralizzare gli effetti fiscali negativi derivanti dall'assenza di negoziazione su un mercato regolamentato per gli strumenti finanziari non quotati detenuti da talune categorie di azionisti non residenti. Il prezzo dell'opzione di vendita sarà determinato previo parere del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate di Atlantia.

Vi ringrazio per l'attenzione e sono a disposizione per eventuali domande".



Il Presidente, ripresa la parola, ringrazia l'Amministratore Delegato per l'informativa e dà la parola ai titolari del diritto di voto che hanno già presentato richiesta di intervento sull'argomento all'ordine del giorno e sulle relative proposte di delibera.

Prende la parola il socio Prof. Luigi CHIURAZZI, il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente della APAI e manifesta il proprio orientamento favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione. Atlantia ha bene agito anche in questa occasione risolvendo in modo efficace una situazione complessa.

Nota con favore l'alta percentuale (oltre il 75%) di presenze nell'odierna assemblea.

Rileva come da notizie apparse sulla stampa è previsto un incremento dell'EBITDA della società di oltre il 20% per effetto della fusione.

Conclude auspicando un felice esito per la vicenda giudiziaria in corso.

Prende la parola il socio Gianfranco CARADONNA, il quale si complimenta con gli amministratori della Società che di fronte ad un problema estremamente complesso sono riusciti, con l'aiuto di validi consulenti, a costruire uno strumento di indubbia efficacia, frutto di ingegneria finanziaria una volta tanto positiva e costruttiva.

Critica l'orientamento della Consob per non averne ammessa la

quotazione.

Preannuncia il suo voto favorevole alla proposta.

Nessun altro Socio chiede la parola.

Il Presidente, dopo aver ringraziato i Soci per gli interven-

ti formulati, dà la parola all'Amministratore Delegato, il

quale, apprezzate le considerazioni dei Soci, i quali non

hanno rivolto specifiche domande, dichiara di considerare lo

strumento finanziario utilizzato come equo e trasparente per

entrambe le parti, in quanto contempera in modo equilibrato

gli interessi degli azionisti di Atlantia e di Gemina.

Per quanto riguarda il giudizio in corso, i cui tempi sono

prevedibilmente lunghi anche perchè la normativa in materia

ambientale è soggetta a mutamenti continui, dichiara di esse-

re fiducioso che le ragioni della Società saranno accolte.

Il Presidente, ripresa la parola, dopo aver ringraziato l'Am-

ministratore Delegato per il suo intervento, pone in votazio-

ne la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1)

all'ordine del giorno - Parte Straordinaria.

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto;

ricorda ai portatori di deleghe che intendono esprimere voti

diversificati di recarsi alla postazione di "voto assistito".

Invita gli aventi diritto a votare usando il "Radiovoter" se-

condo le modalità precedentemente illustrate e proiettate in

video.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono



segnalazioni di aventi diritto al voto che intendono correggere il voto espresso mediante il "Radiovoter".

Non vi sono segnalazioni.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornirgli l'esito delle votazioni.

Il Presidente comunica che, al momento, sono presenti o rappresentati n. 906 azionisti, portatori di n. 500.752.459 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto pari al 75,662070% del capitale sociale.

Eseguita la votazione, il Presidente dà lettura dei risultati della votazione:

Voti favorevoli 426.398.909 % su azioni ordinarie 85,151636

Voti contrari 73.959.373 % su azioni ordinarie 14,769647

Voti astenuti 394.177 % su azioni ordinarie 0,078717

Non votanti nessuno.

Dichiara approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del giorno - Parte Straordinaria.

Passando alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno - Parte Straordinaria: "Nella sola ipotesi di mancata approvazione del punto 1 che precede, eventuale revoca della deliberazione di approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in Atlantia S.p.A. adottata dall'Assemblea Straordinaria di Atlantia in data 30 aprile 2013", essendo stata approvata a maggioranza la proposta del

Consiglio di Amministrazione sul punto 1) all'ordine del

giorno, il Presidente comunica che il punto 2) non verrà trattato.

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di quanto all'ordine del giorno dell'Assemblea, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti, augura a tutti buone vacanze e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 10,45.

L'elenco nominativo dei soci che partecipano alla presente Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari nonché quello degli amministratori e sindaci presenti, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Si allegano inoltre al presente verbale:

.. sotto la lettera "C" l'"Addendum alla Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. sul progetto di fusione per incorporazione di Gemina S.p.A. in A-



lantia S.p.A.";

.. sotto la lettera "D" l'Integrazione della Relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c., conseguente all'Addendum alla Relazione Illustrativa degli amministratori di Atlantia ed al Supplemento alla Relazione Illustrativa degli amministratori di Gemina ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c.;

.. sotto la lettera "E" il progetto di fusione contenente la clausola integrativa con allegato lo statuto della società incorporante;

.. sotto la lettera "F" il comunicato stampa Gemina S.p.A. 20 giugno 2013 ed il comunicato stampa congiunto Atlantia - Gemina del 28 giugno 2013;

.. sotto la lettera "G" la Nota CONSOB n. 66120/13 dell'1 agosto 2013 avente ad oggetto: "Quesito relativo all'emissione di strumenti finanziari denominati "Diritti di Assegnazione Condizionati Azioni Ordinarie Atlantia S.p.A. 2013"Richiesta di diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998";

.. sotto la lettera "H" la Nota del Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. dell'1 agosto 2013 ed il "Secondo parere integrativo del Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti correlate ai sensi della procedura per le operazioni con parti correlate di Atlantia S.p.A.";

... sotto la lettera "I" il "Regolamento dei Diritti di Asse-
gnazione Condizionati Azioni Ordinarie Atlantia S.p.A. 2013"

con evidenza delle modifiche e integrazioni approvate in sede
assembleare.

Il comparente mi esonera dalla lettura di tutti gli allegati
dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da
me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e
con me Notaio lo sottoscrive.

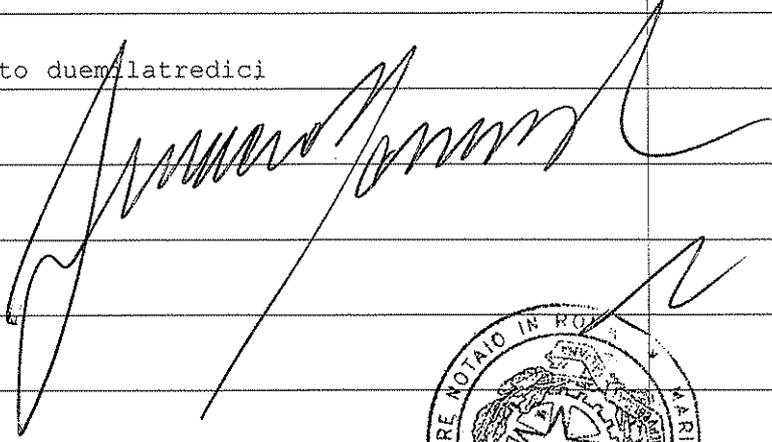
Scritto da persona di mia fiducia su nove fogli per pagine
trentatre e fin qui della trentaquattresima a macchina ed in
piccola parte a mano.

F.ti: Fabio CERCHIAI

Gennaro MARICONDA, Notaio

Copia conforme parziale all'originale, con omissione degli allegati "C", "D", "E", "F", "G", "H" e "I" che si rilascia per uso di parte.

Roma, li nove agosto duemilatredecim

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the text of the document.